Data di pubblicazione: *27/01/2021*
Nome allegato: *Determina Varese_sanificazione canali aria_numerata.pdf*
CIG: *8569008918;*
Nome procedura: *Lavori di Sanificazioni canali aria primaria presso lo stabile della Direzione Provinciale INPS di Varese, via Volta 3/5 (VA).*

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n.*767* del 28 Dicembre 2020

1. **Tipologia di Determina** Indizione procedura

2. **Numero Visto** 4980-2020-V0275 - 4980-2020-V0276

3. **Settore** Lavori

4. **Oggetto** Lavori di Sanificazioni canali aria primaria presso lo stabile della Direzione Provinciale INPS di Varese, via Volta 3/5 (VA).

5. **Committente** Direzione regionale Lombardia

6. **Tipologia di procedura** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

7. **Procedura e-procurement** NO

8. **CIG** 8569008918

9. **CUP** F38C20000220005

10. **Proposta di gara** Affidamento diretto a seguito di RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1 co 2 lett.a l.120/2020.

11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 54.973,03

12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) euro 68.166,56 (di cui € 1.099,46 per incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016, non soggetti ad IVA)

13. **RUP** Ing. Antonio S. Parigino

INPS

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n.767 del 28 Dicembre 2020

Oggetto: Lavori di Sanificazioni canali aria primaria presso lo stabile della Direzione Provinciale INPS di Varese, via Volta 3/5 (VA)

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76 del 16/07/2020, mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 54.973,03 euro Iva esclusa (pari a € 67.067,10 Iva inclusa) da imputare sul capitolo 5U211201401, dell'esercizio finanziaria 2020

Capitolo: 5U211201401
CIG: 8569008918
CUP: F38C20000220005
Determina di Indizione procedura

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con Determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017 e, da ultimo, con Determinazione n. 119 del 25.10.2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTO il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019, relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2020;

VISTO il messaggio Hermes n. 3536 del 02.10.2020 di approvazione da parte del CIV della nota di assestamento al bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020;

VISTO che l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione ha conferito al Dr. Giovanni Di Monde, con determinazione n. 163 del 11 dicembre 2019, l'incarico di durata triennale, con decorrenza 16.12.2019, di Direttore regionale Lombardia;

VISTA la determinazione della Direzione regionale Lombardia n. 514 del 15.06.2020;

VISTA la determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione con cui è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022;

VISTE le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019*;*

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/09/2020 n. 120;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*";

VISTA la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;

VISTO il Messaggio Hermes n. 485 dell'1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;

VISTA la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*»;

VISTO il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

VISTO il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

VISTO il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;

VISTO il Messaggio Hermes n. 4570 del 03.12.2020 avente ad oggetto "Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta;

VISTO l'Ordine di servizio Prot. 2018/4980/0000012 del 17 ottobre 2018, recante il "*Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano*";

ATTESO quanto rappresentato al punto 1.2.1, lett. *a*), della sopracitata circolare, in virtù del quale le Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano possono provvedere in via autonoma all'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a € 40.000 (IVA esclusa), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. *a*) del Codice, anche mediante l'utilizzo degli strumenti MEPA dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA), della Trattativa Diretta o della Richiesta di Offerta (RDO);

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di "*lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro, mediante affidamento diretto*", qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

PRESO ATTO che con PEI prot. INPS.4980.23/09/2020.0157876 del 23.09.2020, la DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI/Area

Politiche di acquisto per il territorio, ha comunicato che, stante il rinvio operato dal paragrafo 1.2.1 della circolare n. 63/2018 all'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, lo stesso deve intendersi alle soglie così come fissate nel testo vigente al momento dell'affidamento e che, pertanto, non ritenendo configurabile alcuna deroga al disposto della predetta circolare n. 63, la scrivente Direzione regionale provvederà in via autonoma all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia così come stabilita ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, in legge n. 120/2020;

CONSIDERATO il documento ANAC recante "*Testo scritto presentato dal Presidente f.f. dell'ANAC, Prof. Francesco Merloni, in occasione dell'audizione presso le Commissioni riunite 8^ Lavori pubblici, comunicazioni e 1^ Affari costituzionali del Senato della Repubblica*", nell'ambito del quale, nella sezione denominata "*Affidamenti diretti*", si afferma che "*deve continuare a essere considerata una* best practice *la scelta della stazione appaltante di acquisire informazioni, dati, documenti volti a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari e di procedere al confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.*" conformemente a quanto già precedentemente indicato nelle Linee Guida n. 4 con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

PRESO ATTO della Determinazione del Direttore regionale per la Lombardia n. 691 del 23.11.2020, contenente i criteri generali per la individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento lavori di importo inferiore a euro 150.000,00 e di beni e servizi di importo inferiore a 75.000,00 euro, di cui all'art. 2, c. 2, lett. 5 del D.L. n. 76/2020, convertito in legge 120/2020;

VISTA la necessità di procedere a lavori di sanificazione canali aria primaria presso lo stabile della Direzione Provinciale INPS di Varese, via Volta 3/5 (VA);

CONSIDERATO che tale intervento è stato inserito nel Programma Triennale del Lavori 2020-2022, con effettuazione nell'annualità 2020, con codice PTL 2020-01-LOM-0076;

PRESO ATTO dell'assegnazione del budget da parte della Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica degli Acquisti, per l'effettuazione dell'intervento;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

RICHIAMATI i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4° dell'art. 31 del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto

1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo n. 241/1990, anche in tema di nomina del RUP;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, con determinazione n. 646 del 13 ottobre 2020 di questa Direzione regionale Lombardia, l'Ing. Antonio S. Parigino è stato nominato RUP dell'appalto dei Lavori di "Sanificazioni canali aria primaria" presso la Direzione Provinciale di Varese, in quanto figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che con la medesima determinazione, il Per. Ind. Giuseppe Gigliotti è stato nominato direttore dei lavori ai sensi dell'art. 101 del Codice;

VISTI gli atti tecnici e la documentazione di gara predisposta dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio;

PRESO ATTO del Rapporto conclusivo di Verifica e Atto formale di Validazione del progetto posto a base di gara redatto e sottoscritto dal RUP in data 23.10.2020;

CONSIDERATO pertanto che è possibile procedere alla indizione della procedura per l'effettuazione dell'intervento;

TENUTO CONTO che la spesa complessiva, risultante dal Computo Metrico Estimativo redatto dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, per l'intervento in questione, è pari a € 54.973,03 oltre Iva;

CONSIDERATA pertanto la necessità, ai sensi della suindicata Determinazione n. 691/2020 di questa Direzione regionale, di procedere mediante invito a n. 6 operatori economici da sorteggiare, utilizzando l'apposita funzione del portale MEPA dall'elenco dei fornitori abilitati alla categoria merceologica OS28 (categoria prevalente) ed aventi sede legale nel territorio della regione Lombardia, al fine di procedere all'invio di apposita RdO sul MePA;

RITENUTO che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, sussiste la necessità di richiedere agli operatori economici il possesso dell'attestazione SOA o, in alternativa, il possesso di requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010;

RILEVATO che l'utilizzo di tale procedura (RDO Mepa) garantisce il rispetto dei principi di parità di trattamento, di concorrenza e la garanzia di segretezza delle offerte;

TENUTO CONTO che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip o altri strumenti negoziali in grado di soddisfare le esigenze dell'Istituto;

PRECISATO che l'affidamento avverrà mediante applicazione del criterio del prezzo più

basso, ai sensi dell'art. 36, comma 9–bis del Codice, sulla base dello sconto unico praticato sull'importo posto a base della RdO, al netto degli oneri della sicurezza non ribassabili;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, con L. 120/2020, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;

VALUTATO che si procederà, tuttavia, con la richiesta della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice;

RILEVATO che nella procedura in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, non è prevista la nomina di una commissione giudicatrice ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del Codice;

RITENUTO pertanto, opportuno, in aderenza alle Linee guida ANAC n. 3, procedere all'istituzione di un seggio di gara *ad hoc,* costituito dal RUP e da due funzionari;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida ANAC citate, la verifica della congruità delle offerte sarà rimessa direttamente al seggio di gara, composto dal RUP e dai funzionari dott.ssa Tiziana Putignano e dott.ssa Marialuisa Fontanazza, cui è affidato il compito di procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche;

CONSIDERATO che la valutazione della congruità delle offerte sarà effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, e del D.L. 76/2020, art. 1, comma 3**;**

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 67, della L. n. 266 del 23 dicembre 2005, il RUP ha provveduto all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) individuato nel codice alfanumerico 8569008918;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 20/05/2020, che, in ossequio all'articolo 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha sospeso dal 19/05/2020 e fino al 31/12/2020, l'obbligo del versamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara;

DATO ATTO che si è altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F38C20000220005;

TENUTO CONTO della necessità di concludere il procedimento celermente e comunque entro i termini previsti dal D.L. 76 del 16/07/2020;

DATO ATTO della composizione del gruppo di lavoro individuato dal CTR per le funzioni tecniche e amministrative, come di seguito indicato:

- RUP: ing. Antonio S. Parigino;

- Progettista opere sanificazione: per. ind. Giuseppe Gigliotti;
- Direttore Lavori: per. ind. Giuseppe Gigliotti;
- Coordinamento sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione: per. ind. Giuseppe Gigliotti;
- Rapporti con ANAC e gestione economica: dott. Roberto Paglialonga;
- Funzionario amministrativo per la procedura e l'istruttoria di gara: d.ssa Tiziana Putignano;
- Segreteria amministrativa di supporto al RUP: sig.ra Maria Teresa Scidà.

VISTO il messaggio INPS.HERMES.21/03/2019.0001167 con il quale la Direzione centrale Amministrazione Finanziaria e Servizi Fiscali e la Direzione centrale Acquisti e Appalti hanno diramato le istruzioni operative in merito all'"Accantonamento in via prudenziale delle risorse finanziarie per le finalità di incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.";

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto dell'apposito regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

PRESO ATTO che il CTR ha stimato in € 1.099,46 (euro millezeronovantanove/46) la somma da accantonare in via prudenziale a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per la successiva liquidazione, da imputare sul capitolo di spesa 5U211201401;

RILEVATO che la spesa complessiva per l'appalto risulta dal seguente piano di spesa:

PIANO DI SPESA		
A.1	Importo a base di gara	€ 54.973,03
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 988,23
A.3	Importo soggetto a ribasso (A.1 – A.2)	€ 53.984,80
B.1	Iva 22% su importo a base di gara (A.1)	€ 12.094,07
C.1	Totale importo a base di gara al lordo di IVA	€ 67.067,10
D.1	Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.099,46
TOTALE LORDO DELLA SPESA (C.1+D.1)		**€ 68.166,56**

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

VERIFICATO che l'appalto risulta finanziato con fondi propri di bilancio in conto esercizio 2020;

CONSIDERATO che la spesa porre a base di gara ammonta ad € 67.067,10 euro (IVA inclusa) e che l'importo trova copertura in misura corrispondente nel capitolo di bilancio 5U211201401, esercizio finanziario 2020, come da **visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2020-V0275** e relativa prenotazione di spesa assunta dal Team Flussi Contabili:

Capitolo	Anno	Importo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
5U211201401	2020	67.067,10	23.12.20	2203900283	Firmato in originale

CONSIDERATO che la spesa per incentivi ex art. 113 del Codice ammonta ad € 1.099,46 euro (non soggetto ad IVA) e che l'importo trova copertura in misura corrispondente nel capitolo di bilancio 5U211201401, esercizio finanziario 2020, come da **visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2020-V0276** e relativa prenotazione di spesa assunta dal Team Flussi Contabili:

Capitolo	Anno	Importo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
5U211201401	2020	1.099,46	23.12.20	2203900284	Firmato in originale

CONDIVISA la proposta del RUP, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di avviare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/20 in deroga all'art 36, comma 2, lett. b) del Codice, l'avvio di una procedura finalizzata all'affidamento dell'appalto dei Lavori di "Sanificazioni canali aria primaria" presso lo stabile della Direzione Provinciale INPS di Varese, via Volta 3/5 (VA), mediante RDO MEPA;
- di approvare la documentazione di gara all'uopo predisposta;
- di assumere che venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del Codice;
- di procedere mediante invito di n. 6 operatori economici da sorteggiare, utilizzando l'apposita funzione del portale MEPA dall'elenco dei fornitori abilitati alla categoria merceologica OS28 ed aventi sede legale nel territorio della regione Lombardia;
- di dare atto che, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, saranno esclusi dal sorteggio gli operatori economici che nel corso dell'esercizio finanziario siano stati già invitati a procedure della medesima tipologia di lavori (categoria OS28) e per la medesima fascia di importo (da euro 50.000 a 75.000);
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, con L. 120/2020, non sarà richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta e che si procederà, tuttavia, con la richiesta della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice;
- che la valutazione della congruità delle offerte sarà effettuata ai sensi del combinato disposto dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, e del D.L. 76/2020, art. 1, comma 3**;**
- di assumere che, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 3, la verifica della congruità delle offerte sarà rimessa direttamente ad un seggio di gara, composto dal RUP e dai funzionari dott.ssa Tiziana Putignano e Dott.ssa Marialuisa Fontanazza, cui è affidato il compito di procedere all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche;

- di autorizzare la spesa complessiva da porre a base di gara, di € 54.973,03 (oneri della sicurezza inclusi ed IVA esclusa), pari ad € 67.067,10 euro (IVA inclusa) da imputare al capitolo di bilancio 5U211201401, esercizio finanziario 2020;
- di autorizzare l'accantonamento di € 1.099,46 (euro millezeronovantanove/46) in via prudenziale, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per la successiva liquidazione, da imputare sul capitolo di spesa 5U211201401, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto dell'apposito regolamento;
- di confermare RUP l'Ing. Antonio S. Parigino, conferendogli mandato per i successivi incombenti di svolgimento della procedura;
- di confermare Direttore dei lavori il Per. Ind. Giuseppe Gigliotti;
- di approvare il seguente piano di spesa:

PIANO DI SPESA		
A.1	Importo a base di gara	€ 54.973,03
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 988,23
A.3	Importo soggetto a ribasso (A.1 – A.2)	€ 53.984,80
B.1	Iva 22% su importo a base di gara (A.1)	€ 12.094,07
C.1	Totale importo a base di gara al lordo di IVA	€ 67.067,10
D.1	Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 1.099,46
TOTALE LORDO DELLA SPESA (C.1+D.1)		**€ 68.166,56**

Vittorio Feliciani
Direttore regionale vicario
Firmato in originale